

Genova. Nuovi danni alle strade provocati dalla devastante ondata di maltempo di metà settembre e spesa per il personale superiore al previsto per lo sfasamento di sei mesi fra i pesanti tagli al bilancio e il trasferimento alla Regione della difesa del suolo, turismo, formazione professionale, caccia e pesca. La Città metropolitana è alle prese con il riequilibrio di bilancio, utilizzando per oltre 2 milioni complessivi fondi dall'avanzo di amministrazione. La delibera, proposta dal consigliere delegato Alfonso Gioia, è stata approvata all'unanimità.

“I tagli al bilancio continuano ad aumentare dal 2012, inoltre non è ancora stata risolta dalla Regione Liguria la questione della copertura delle spese del primo semestre 2015 per i dipendenti metropolitani che la stessa Regione ha deciso di trasferire nel proprio personale e questo costo improprio, grava ancora sul bilancio della Città metropolitana”, dice Gioia. “Fortunatamente la legge del 6 agosto scorso consente di applicare al bilancio in via eccezionale l'avanzo di amministrazione libero, anche per spese correnti non ripetitive. Abbiamo destinato una quota di 600 mila euro dall'avanzo vincolato alle spese in conto capitale per le somme urgenze sulle strade provinciali”. I tagli per la Città metropolitana di Genova ammontano a 21 milioni di euro per il 2015, a 26 milioni per il 2016 e a 30 milioni per il 2017. “E' necessario che la trattativa in corso fra l'Anci, rappresentante anche delle Città metropolitane, l'Upi e il Governo ripristini una maggiore coerenza fra obiettivi e risorse a disposizione, tema sul quale l'impegno del sindaco Doria, mio e di tutta la struttura, è massimo e costante”, chiude Gioia. Durante il dibattito, sono intervenuti anche i consiglieri Gian Piero Pastorino, Laura Repetto, Carlo Bagnasco e i consiglieri delegati Gianni Vassallo ed Enrico Pignone.